

(TOS) AEROPORTI. ARTINI: PIÙ TRAFFICO CIVILE A PISA, ECCO COME

"ADDESTRAMENTO MILITARE A GROSSETO AUMENTA DI UN SESTO I VOLUMI" (DIRE) Firenze, 14 dic.-

Trasferire l'addestramento militare a

Grosseto per recuperare un sesto di voli civili in piu'

nell'aeroporto di Pisa. E' la proposta che lancia Massimo Artini,

il parlamentare ex M5s di Alternativa Libera. Il concetto, spiega

il deputato, e' "quello di massimizzare" lo scalo pisano. Lo

scopo e' quello di dar seguito ai numeri stimati nel masterplan

di Toscana Aeroporti, "i 4 milioni di passeggeri in piu'

all'anno" entro il 2030, ma solo sfruttando le potenzialita' del

Galilei e non quelle di Peretola, su cui e' previsto un

ampliamento dell'hub e una pista da 2.400 metri che, "al netto

dello stravolgimento delle regole, come il Pd sta provando a fare

cancellando la procedura di 'Via', non e' costruibile". Per Artini "non cogliere le possibilita' economiche legate a

queste stime, che equivalgono a 4 miliardi di euro di Pil in piu'

all'anno in Toscana, sarebbe stupido. Altrettanto stupido, pero',

e' farlo costruendo un aeroporto stravolgendo la Piana

fiorentina". Perche', dice, si possono ottenere gli stessi

obiettivi economici, "sfruttando al massimo le potenzialita'

dello scalo pisano". Per prima cosa, "trasferendo i voli touch

and go di addestramento militare, ovvero quelli in cui si atterra

e si riparte, su Grosseto, che e' un aeroporto civile con la

possibilita' di accettare c-130 e c-27 jay". (SEGUE) (Dig/ Dire)

18:50 14-12-15 NNNN